



Comunicato stampa

Data 17 giugno 2009

Risultati dell'inchiesta 2009 – La maggioranza del personale federale è soddisfatta

I collaboratori dell'Amministrazione federale sono soddisfatti, impegnati, aperti al cambiamento, si identificano con il loro datore di lavoro e sono in buona salute. Questo è quanto emerge dai risultati dell'inchiesta sul personale effettuata quest'anno, di cui il Consiglio federale ha preso atto in data odierna.

Ogni due anni l'Amministrazione federale esamina attraverso un'inchiesta concernente il personale le ripercussioni della sua politica del personale. L'inchiesta è incentrata sull'impegno degli impiegati federali e sul loro legame con l'Amministrazione federale (coinvolgimento organizzativo). I collaboratori con un elevato coinvolgimento s'impegnano maggiormente a favore del loro datore di lavoro. Lo scopo dell'inchiesta era pertanto di identificare i fattori che hanno una grande incidenza sul coinvolgimento organizzativo dei collaboratori e quindi sull'efficienza dell'intera Amministrazione federale.

Nell'ambito dell'inchiesta 2009 sono stati interpellati 27 000 collaboratori, ossia circa tre quarti del personale federale. L'indagine si è svolta prevalentemente attraverso Internet e consisteva in una combinazione tra campionatura e inchiesta completa. Il tasso di partecipazione è stato del 56 per cento (2007: 51 %).

I collaboratori sono soddisfatti

Rispetto all'ultima inchiesta il legame dei collaboratori con il loro datore di lavoro è aumentato a 4,3 punti (2007: 4,0 punti) su una scala da 1 a 6 (1 = molto basso; 6 = molto elevato). L'incremento è tra l'altro dovuto al grado più alto di soddisfazione sul lavoro (2009: 4,4 punti; 2007: 4,1 punti), in quanto collaboratori soddisfatti cercano di regola raramente altre possibilità lavorative. I collaboratori sono inoltre impegnati e si identificano con i valori e gli obiettivi dell'Amministrazione federale (coinvolgimento affettivo 2009: 4,5 punti; 2007: 4,6 punti).

Rispetto alla precedente inchiesta il grado di rassegnazione dei collaboratori è rimasto invariato (2,8 punti; in questo caso si perseguono valori bassi). I collaboratori

Comunicato stampa

dell'Amministrazione federale sono meno rassegnati dei collaboratori di imprese paragonabili.

La propensione dei collaboratori dell'Amministrazione federale al cambiamento è elevata. Come rilevato già nell'ultima inchiesta circa quattro collaboratori su cinque sono disposti ad assumere nuovi compiti. Per contro, solo un terzo del personale acconsentirebbe a cambiare unità amministrativa o luogo di lavoro.

Il contenuto del lavoro è uno dei punti di forza dell'Amministrazione federale

Il contenuto del lavoro nell'Amministrazione federale ha ricevuto buoni voti (2009: 4,5; 2007: 4,4). I compiti interessanti consentono ai collaboratori di mettere in pratica le loro capacità e conoscenze nonché di fornire idee proprie.

Un ulteriore punto di forza è la concordanza tra persona, attività e organizzazione (2009: 4,4). Gli obiettivi e i valori di collaboratori e unità amministrativa sono corrispondenti e i collaboratori vedono un senso nel loro lavoro.

Secondo i collaboratori sussiste necessità d'intervento soprattutto nell'ambito delle prospettive professionali (2009: 3,7), della propensione al cambiamento e della cultura dell'errore nelle unità amministrative (2009: 3,8; 2007: 3,7) nonché nella collaborazione tra diverse divisioni (2009: 4,0; 2007: 3,9).

Il coinvolgimento affettivo viene influenzato maggiormente dalla motivazione nei confronti del servizio pubblico. Con questo si intendono fattori di motivazione specifici dei collaboratori delle amministrazioni pubbliche, ovvero l'interesse per la politica e l'impegno a favore della società.

Tre quarti del personale federale valuta da buono a ottimo il proprio stato di salute. Il carico di lavoro e la soddisfazione sul lavoro, rispettivamente la rassegnazione e la concordanza tra persona, attività e organizzazione, hanno una grande incidenza sul benessere.

Ulteriore modo di procedere

I risultati dell'inchiesta concernente il personale dell'Amministrazione federale servono in primo luogo a ottimizzare il marketing del personale come pure la formazione e il perfezionamento professionali. Questo avverrà ad esempio orientando maggiormente il marketing del personale ai fattori di motivazione nei confronti del servizio pubblico e impostando la formazione e il perfezionamento professionali alla propensione all'apprendimento e al cambiamento, alla cultura dell'errore e all'interazione con imprese fuori dell'Amministrazione. Se l'analisi approfondita dei risultati dimostrerà la necessità di un ulteriore intervento a livello di Confederazione, il DFF sottoporrà al Consiglio federale corrispondenti provvedimenti.

Sulla base dei risultati dell'inchiesta concernente il personale, le unità amministrative elaboreranno e attueranno provvedimenti specifici a complemento di quelli adottati a livello di Confederazione.

Informazioni: Thomas Schmutz, vicedirettore e capo del Settore d'attività Gestione del personale e controlling, Ufficio federale del personale, tel. 031 324 95 42

Con la versione elettronica del presente comunicato stampa, su **www.dff.admin.ch/attualita** è disponibile:

- Rapporto di valutazione sull'inchiesta 2009 concernente il personale dell'Amministrazione federale